



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

AVVISO PUBBLICO

destinato alle cinque pubbliche Amministrazioni centrali e alle cinque pubbliche amministrazioni Regionali individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.M. 23 marzo 2022, interessate ad aderire alla prima applicazione del Programma «Dottorati InPA»



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Sommario

1. Informazioni generali e norme di riferimento	3
2. Amministrazioni destinatarie dell'Avviso	4
3. Finalità e oggetto	4
4. Requisiti di ammissibilità dei progetti formativi	5
5. Ammissione a finanziamento dei progetti formativi e selezione dei progetti	6
6. Modalità e termini di presentazione delle domande	7
7. Requisiti per la partecipazione al programma "Dottorati InPa"	7
8. Gestione dei "Dottorati InPa" ed erogazione del finanziamento	8
9. Monitoraggio e valutazione dell'attuazione dell'iniziativa	9
10. Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali	9
11. Norme finali	10



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1. Informazioni generali e norme di riferimento

L'art. 2 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80¹, ha previsto che le amministrazioni pubbliche² possono attivare specifici progetti di formazione e lavoro per l'acquisizione di competenze di base e trasversali, nonché per l'orientamento professionale di diplomati e di studenti universitari, attraverso contratti di apprendistato, anche nelle more della disciplina dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro.

In attuazione di quanto previsto dalla disposizione normativa appena richiamata, con la disposizione di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 23 marzo 2022³ è stato istituito il programma «Dottorati InPa». Tale programma – finanziato nel limite di 600.000 euro all'anno – ha lo scopo di attivare contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca⁴ presso le pubbliche amministrazioni individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, del richiamato d.m. 23 marzo 2022, esclusivamente finalizzati al conseguimento del dottorato di ricerca.

Possono partecipare al programma in parola gli studenti con età non superiore a ventinove anni, in possesso di una laurea magistrale o titolo equipollente, con votazione non inferiore a 105/110, e che abbiano superato le prove di ammissione al corso di dottorato dell'Ateneo partner di una delle pubbliche amministrazioni destinatarie del presente Avviso.

Il periodo di apprendistato concluso con esito favorevole può costituire oggetto di valutazione nell'ambito di concorsi indetti dalla stessa amministrazione in cui è stato svolto l'apprendistato.

In base all'art. 3, comma 3, del d.m. 23 marzo 2022, con il presente Avviso pubblico, il Dipartimento della funzione pubblica invita le amministrazioni pubbliche individuate come sopra e meglio specificate al seguente punto 2, ad aderire al programma in parola, secondo la disciplina contenuta in questo stesso Avviso, approvato dal Capo del Dipartimento della funzione pubblica, con decreto del 31 maggio 2024, prot. n. 52832453.

¹ Recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113*”.

² Nelle more dell'attuazione della previsione di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'istruzione, il Ministro dell'università e della ricerca e il Ministro per le politiche giovanili, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

³ Di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali il Ministro dell'istruzione, il Ministro dell'università e della ricerca e il Ministro per le politiche giovanili, recante “*Esperienze di formazione e lavoro professionalizzanti per giovani nella pubblica amministrazione*”.

⁴ Ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

2. Amministrazioni destinatarie dell'Avviso

Le pubbliche amministrazioni individuate ai sensi dell'art. 3, comma 1, del d.m. 23 marzo 2022⁵, ossia con delibera della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 9 novembre 2023 sono:

- a) n. 5 pubbliche amministrazioni centrali: Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero dell'economia e delle finanze, Istituto nazionale di statistica (ISTAT), Agenzia delle entrate, Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL);
- b) n. 5 pubbliche amministrazioni regionali: Regione Emilia-Romagna, Regione Liguria, Regione Marche, Regione Puglia, Regione Toscana.

3. Finalità e oggetto

1. Il presente Avviso è finalizzato alla acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle pubbliche amministrazioni come indicate al precedente punto 2, e a disciplinare la procedura di adesione al programma "Dottorati InPA", nonché i criteri e le modalità di ammissione a finanziamento dei progetti di alta formazione e ricerca presentati da ciascuna pubblica amministrazione suddetta.
2. Oggetto del suddetto programma di cui al presente Avviso è l'attivazione di 20 contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca di cui all'art. 45 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, esclusivamente finalizzati al conseguimento del dottorato di ricerca.
3. Il contratto prevede una retribuzione pari a 30.000 euro lordi annui per la durata del dottorato, pari a tre anni.
4. Al conseguimento del titolo, l'amministrazione si avvarrà della facoltà di recedere, di cui all'articolo 42, comma 4, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e il dottore di ricerca non potrà avanzare pretese di ulteriori compensi o aspettative di futuri rapporti lavorativi.
5. Il periodo di apprendistato concluso con esito favorevole può costituire oggetto di valutazione nell'ambito di concorsi indetti dalla stessa amministrazione in cui è stato svolto l'apprendistato.

⁵ L'art. 1, comma 3, d.m. 23 marzo 2022 prevede che: «In fase di prima applicazione e al fine di garantire la necessaria sperimentazione di tali modalità attuative, nell'ambito della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono individuate le amministrazioni pubbliche alle quali applicare la disciplina del presente decreto in numero di cinque amministrazioni centrali e cinque regioni».



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

4. Requisiti di ammissibilità dei progetti formativi

1. Sono ammessi i progetti di alta formazione e ricerca presentati dalle Amministrazioni individuate al precedente punto 2 che presentino i seguenti requisiti:
 - a) coerenza dei progetti con le finalità del Programma “Dottorati InPA”, che prevede la stipula di contratti di apprendistato per l’alta formazione e la ricerca finalizzati al conseguimento del dottorato di ricerca e all’acquisizione di competenze specialistiche e orientamento professionale verso la pubblica amministrazione;
 - b) integrale compilazione del formulario allegato al presente Avviso (allegato 1), con particolare riferimento ai contenuti formativi del progetto e le modalità di svolgimento delle attività formative presso l’Amministrazione ospitante l’apprendistato;
 - c) stipula di specifici protocolli o convenzioni con Università statali e non statali, riconosciute dal Ministero dell’Università e della ricerca, i cui corsi di dottorato siano già stati accreditati, ai sensi del decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca del 14 dicembre 2021, n. 226, e delle linee guida per l’accreditamento dei dottorati in vigore.
2. La convenzione o il protocollo di cui al comma 1, lett. c) dovrà avere ad oggetto il progetto di alta formazione e ricerca (di seguito anche solo progetto formativo), che deve riguardare l’ambito di competenza dell’Amministrazione proponente, ed essere riconducibile a uno degli ambiti di intervento promossi dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come di seguito descritti:
 - a) progettazione delle politiche pubbliche nelle varie fasi e introduzione di strumenti innovativi tra i diversi livelli di governo europeo, statale, sub statale;
 - b) riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni, mediante l’analisi dei processi di lavoro e la loro semplificazione;
 - c) adozione delle tecnologie digitali volte a migliorare le performance delle amministrazioni pubbliche e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese;
 - d) ricostruzione, dal punto di vista normativo, contrattuale e operativo, dei nuovi modelli di organizzazione del lavoro, in presenza e da remoto;
 - e) transizione ecologica e ruolo della pubblica amministrazione per la trasformazione sostenibile mediante lo sviluppo di idee idonee a contrastare il dissesto del territorio;
 - f) sistema di gestione delle risorse umane “*competency based*”.
3. La convenzione o il protocollo di cui al comma 1, lett. c), inoltre, dovrà:
 - a) riportare l’impegno a rispettare i criteri e le modalità di selezione dei destinatari del Programma “Dottorati InPA” dettagliati al successivo articolo 7;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- b) indicare la durata e le modalità, anche temporali, della formazione a carico dell'Amministrazione;
- c) indicare, se applicabile, il numero di crediti formativi riconoscibili a ciascuno studente per la formazione svolta presso l'ente, in ragione del numero di ore ivi prestate;
- d) prevedere che la formazione esterna all'Amministrazione, svolta nell'istituzione formativa a cui lo studente è iscritto, non può superare il 60 per cento dell'orario ordinamentale.

5. Ammissione a finanziamento dei progetti formativi e selezione dei progetti

1. Per ciascuna delle Amministrazioni destinatarie del presente sono ammessi a finanziamento massimo n. 2 progetti di alta formazione e ricerca, nel rispetto delle condizioni di cui al precedente articolo 4, per un totale massimo complessivo di n. 20 contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca di cui all'art. 45 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, esclusivamente finalizzati al conseguimento del dottorato di ricerca.
2. Ad ogni progetto di alta formazione e ricerca ammesso a finanziamento, è collegato un solo contratto di apprendistato di cui al comma 1. Pertanto, ciascuna Amministrazione destinataria del presente Avviso potrà attivare massimo n. 2 contratti di apprendistato di cui al comma 1, ciascuno dei quali collegato ad un diverso progetto di alta formazione e ricerca.
3. I progetti formativi presentati da ciascuna Amministrazione possono avere lo stesso ambito tematico tra quelli previsti dal precedente articolo 4, comma 2, ma devono prevedere l'approfondimento di temi e/o aspetti diversi.
4. In sede di presentazione del progetto formativo, ciascuna Amministrazione può indicare la possibilità di attivare un numero di dottorati InPA superiore al limite massimo previsto al precedente comma 2. L'indicazione del numero aggiuntivo di dottorandi da ospitare deve, in ogni caso, riferirsi ai progetti formativi già individuati, che non possono superare il limite previsto di 2 per ciascuna amministrazione.
5. In caso di mancata presentazione di progetti formativi da parte di una o più Amministrazioni, ovvero in caso di presentazione di progetti formativi associati ad un numero di "dottorati InPA" inferiore a quello previsto per ciascuna Amministrazione, o in qualsiasi altro caso di mancato raggiungimento dell'attivazione di n. 20 contratti di apprendistato finalizzato al conseguimento del dottorato, il Dipartimento della funzione pubblica si riserva di ammettere al finanziamento un numero maggiore di contratti di apprendistato finalizzati al conseguimento del dottorato proposti dalle altre Amministrazioni disponibili ad ospitare un numero di dottorandi superiore a quello previsto al precedente comma 2.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

6. La selezione dei progetti formativi, ispirata in particolare alla valorizzazione della pluralità delle tematiche scientifico-disciplinari dei progetti, e la valutazione di coerenza e ammissibilità degli stessi rispetto a quanto disciplinato nel presente Avviso, sarà realizzata da una Commissione appositamente istituita, nominata dal Dipartimento della funzione pubblica.
7. Nell'ambito delle attività istruttorie delle manifestazioni di interesse, il Dipartimento potrà richiedere alle Amministrazioni proponenti i progetti formativi ulteriori elementi informativi e/o chiarimenti funzionali alla valutazione dei progetti medesimi.
8. Le Amministrazioni e gli Atenei saranno informati, tramite pubblicazione sul sito del Dipartimento, dell'avvenuta ammissione a finanziamento con l'indicazione dei progetti formativi ammessi e del numero dei contratti di apprendistato finalizzati al conseguimento del dottorato di ricerca per cui è ammessa l'attivazione.

6. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La manifestazione di interesse all'attivazione dei "Dottorati InPA", corredata dal/i progetto/i formativo/i, completo/i della documentazione prevista dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'Amministrazione ovvero, in alternativa, da soggetto da quest'ultimo delegato, ovvero da soggetto munito di specifico potere *ex lege*, e inviata al Dipartimento entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso, a pena di irricevibilità, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo_dfp@mailbox.governo.it. L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: *Avviso pubblico per la selezione di progetti formativi "Dottorati InPA"*.
2. La manifestazione di interesse sarà ritenuta completa se conterrà i seguenti documenti:
 - a) lettera di trasmissione del progetto formativo firmato dal legale rappresentante dell'Amministrazione proponente ovvero da soggetto munito di specifico potere *ex lege*;
 - b) progetto/i formativi redatto secondo il format fornito (allegato 1) e sottoscritto dal legale rappresentante ovvero, in alternativa, da soggetto da quest'ultimo delegato, ovvero da soggetto munito di specifico potere *ex lege*;
 - c) protocollo o convenzione sottoscritta con gli Atenei, a supporto dei contenuti previsti dal progetto/i formativo/i dell'Amministrazione e riguardanti il corso di dottorato.

7. Requisiti per la partecipazione al programma "Dottorati InPa"

1. I partecipanti alle selezioni per i dottorati disciplinati dal presente avviso devono:
 - a) avere la cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'UE o essere stranieri regolarmente soggiornanti in Italia;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- b) avere un'età non superiore ai 29 anni;
 - c) essere in possesso di una laurea magistrale o titolo equipollente, con votazione non inferiore a 105/110;
 - d) essere iscritti al portale del reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri <http://www.inpa.gov.it>
2. I menzionati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per l'inoltro della domanda di partecipazione.
 3. Le attività di selezione dei beneficiari dei contratti di apprendistato per l'alta formazione e la ricerca saranno svolte dagli Atenei in collaborazione con l'Amministrazione titolare del progetto formativo ammesso a finanziamento, e avviate entro 10 giorni dalla comunicazione di approvazione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del progetto formativo presentato dall'Amministrazione. L'ammissione al Programma e la stipula del contratto di apprendistato saranno subordinate al superamento delle prove di ammissione al corso di dottorato dell'Ateneo, con il quale l'Amministrazione ha stipulato la convenzione (o protocollo).
 4. A fronte di una rinuncia a un posto di dottorato prima dell'avvio del percorso dottorale, l'Ateneo potrà avviare una procedura di subentro in favore del candidato nella posizione immediatamente successiva al vincitore in graduatoria. La procedura di subentro non potrà essere attivata in caso di rinuncia intervenuta in corso di svolgimento del dottorato, a meno che l'Ateneo si impegni a integrare le somme già versate dal Dipartimento della funzione pubblica, e in parte utilizzate, per raggiungere la copertura completa del costo di un nuovo dottorando.
 5. L'Ateneo comunica all'Amministrazione il numero e i nominativi dei dottorandi selezionati per ciascun progetto formativo e la data di avvio dei "Dottorati InPA".

8. Gestione dei "Dottorati InPa" ed erogazione del finanziamento

1. Ciascun Ateneo, d'intesa con l'Amministrazione, comunica al Dipartimento della funzione pubblica l'avvio dei progetti formativi indicando i nominativi dei dottorandi, la data di avvio dei dottorati, l'unità organizzativa dell'Amministrazione presso la quale il dottorato si svolge e i nominativi dei tutor. In ogni caso, i dottorati devono essere avviati entro e non oltre il 15 novembre 2024.
2. La gestione finanziaria dei dottorati è affidata ai singoli Atenei. Il Dipartimento, sulla base della comunicazione di avvio dei dottorati di cui al precedente comma 1, trasferisce annualmente agli Atenei le somme ammesse a finanziamento determinate quale prodotto tra il numero dei dottorati effettivamente attivati per ciascun progetto formativo e il costo annuale per dottorato di cui all'art. 1, comma 3 (pari a euro 30.000 annui).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

3. L'Ateneo si impegna a riconoscere al dottorando la retribuzione con cadenza mensile e tutti i diritti allo stesso spettanti ai sensi della normativa vigente in materia di contratti di apprendistato per l'alta formazione e ricerca (d.lgs. n. 81/2015), previa verifica dell'avanzamento delle attività formative e di apprendimento anche da parte dell'amministrazione, secondo quanto stabilito nelle convenzioni/protocolli sottoscritti tra Ateneo e Amministrazione.
4. Ogni variazione riguardante i dottorati attivati (sospensione, rinuncia, etc.) deve essere tempestivamente comunicata dall'Ateneo all'Amministrazione.
5. Nel caso di interruzione del dottorato, l'Ateneo corrisponde al dottorando la retribuzione in misura proporzionale alla durata del dottorato. Le somme di denaro non utilizzate dall'Ateneo a seguito della interruzione dei dottorati e non impiegate per l'attivazione di altro dottorato cofinanziato dalla stessa Università, devono essere restituite dall'Ateneo al Dipartimento, insieme alle altre ed eventuali economie generate.

9. Monitoraggio e valutazione dell'attuazione dell'iniziativa

1. Entro trenta giorni dalla data di conclusione del progetto formativo ammesso a finanziamento, ciascuna Amministrazione invia al Dipartimento una relazione redatta congiuntamente con l'Ateneo descrittiva dello stato di attuazione del progetto formativo e dei risultati raggiunti. In particolare, la relazione prevede:
 - a) un prospetto di sintesi che dettaglia i dottorati finanziati, con i nominativi, le relative date di avvio e chiusura e i pagamenti effettuati a favore dei dottorandi;
 - b) una sintetica descrizione delle attività svolte da parte dei dottorandi presso gli Uffici di assegnazione e dei risultati raggiunti;
 - c) le risorse complessive utilizzate e residue rispetto a quelle trasferite dal Dipartimento all'Ateneo.
2. Il Dipartimento, sulla base delle evidenze desumibili dalle relazioni di cui al punto precedente, si riserva di effettuare verifiche a campione sulla gestione tecnica e amministrativo-contabile dell'intervento.

10. Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, dott. Sauro Angeletti.
2. In conformità al Regolamento UE/2016/679 GDPR e al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, e successive modificazioni:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- a) i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente Avviso, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali;
- b) le Amministrazioni e i soggetti destinatari dell'Avviso accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo finanziario ricevuto dal Dipartimento, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni in materia di trasparenza.

11. Norme finali

1. La presentazione di una domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso pubblico comporta la piena e incondizionata accettazione di tutto quanto previsto dal medesimo Avviso.
2. Per quanto non specificatamente contenuto nel presente avviso pubblico, si fa riferimento alle disposizioni normative vigenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Sauro Angeletti